

## Rassegna del 08/10/2012

---

TIRRENO PONTEDERA - Scrutinio da rifare: scuola condannata - S.c.	1
TIRRENO PONTEDERA - Nuove sfide in arrivo perla "banchina" che festeggia i 50 anni - Chiellini Sabrina	2
TIRRENO PONTEDERA - Nozze di rubino - ...	3
NAZIONE PISA-PONTEDERA - «Come investire 300mila euro? Ecco le idee di 64 cittadini» - Martini Luca	4
TIRRENO PONTEDERA - 50 ANNI Banca di Fornacette in festa: un premio ai soci fondatori - ...	5

# Scrutinio da rifare: scuola condannata

Il Tar della Toscana dà ragione ai genitori di una ragazzina non ammessa in terza media

► CALCINAIA

Lo scrutinio è da rifare e non è detto che la studentessa bocciata in seconda media non abbia la possibilità di ottenere un risultato diverso. È quanto ha stabilito il Tribunale amministrativo regionale per la Toscana sulla base del ricorso presentato (contro la scuola e il Ministero dell'Istruzione) dai genitori di una ragazzina contro l'istituto comprensivo "Marthin Luther King" di Calcinaia per chiedere l'annullamento della delibera del consiglio di classe dello scorso 14 giugno in cui l'alunna era stata dichiarata non ammissibile alla classe terza B della scuola media secondaria di primo grado "Quasimodo" di Fornacette, sezione associata dell'istituto comprensivo di Calcinaia.

I genitori della studentessa e di conseguenza i legali della sua famiglia hanno impugnato la bocciatura e gli atti che l'hanno formalizzata lamentando una contraddittorietà di giudizio rispetto al rendimento reale della ragazzina. E in effetti il Tar ha ritenuto, una volta esaminati registri e verbali oltre a tutto il materiale richiesto alla scuola, che il ricorso fosse da accogliere. In sostanza, secondo il Tar, emergono contraddizioni tra le risultanze dello scrutinio finale e quelle dei registri scolastici e il verba-

le del consiglio di classe che si è svolto il 10 maggio scorso. Il provvedimento impugnato (quello che decreta la bocciatura) è stato pertanto annullato.

Lo scrutinio dovrà essere rinnovato con una puntuale motivazione del risultato finale in rapporto ai risultati conseguiti dall'alunna nell'anno scolastico e in particolare cercando di evitare le stesse anomalie che sono emerse tra il consiglio di classe del maggio e quello della fine dell'anno scolastico. Una situazione molto complessa per la studentessa, che si è trovata respinta ma anche per i genitori che probabilmente non avevano avuto la percezione di un rendimento di insufficienze diffuse, tali da poter spiegare una bocciatura a fine anno scolastico. Scuola e Ministero sono state condannate a pagare duemila euro di spese di giudizio.

La scuola ora dovrà provvedere a "sanare" il lavoro che il Tar ha ritenuto svolto in maniera non adeguata così da accogliere il ricorso.

Quello di Calcinaia non è l'unico caso, in Valdera, di famiglie che, non soddisfatte dell'esito scolastico decretato dagli insegnanti per i loro figli, si sono rivolte al Tribunale amministrativo sperando di ottenere "giustizia" e di aiutare i ragazzi ad evitare di perdere un anno di scuola. (s.c.)



# Nuove sfide in arrivo per la "banchina" che festeggia i 50 anni

Le celebrazioni del compleanno al palazzo dei congressi la Bcc di Fornacette verso un utile netto di dieci milioni

**di Sabrina Chiellini**

► CALCINAIA

Cinquanta anni di storia per la Banca di Credito Cooperativo di Fornacette. Ieri Cassa rurale e artigiana, presto, dopo le procedure già iniziate con Banca d'Italia, avrà un altro nome, pronta a misurarsi con nuove sfide. Più rispondente al ruolo di riferimento che l'istituto vuole avere sia nel panorama provinciale sia a livello nazionale, dove sta per debuttare con canali distributivi virtuali. Una banca anche sul web, con una rete in grado di interagire con quella reale.

Ieri il Credito Cooperativo di Fornacette ha festeggiato i primi 50 anni della sua storia con un momento celebrativo che si è svolto a Pisa, al palazzo dei congressi, alla presenza di amministratori, soci e clienti. Relatori di una giornata dedicata alla banca in forte crescita il presidente Carlo Paoli, Pierfrancesco Pacini, presidente di Confindustria Toscana e della Camera di Commercio di Pisa, Daniele Corsini, amministratore delegato di Cabel Holding, Lucia Ciampi, sindaco di Calcinaia, Andrea Pieroni, presidente della Provincia, e il consigliere regionale Ivan Ferrucci. È stato il direttore generale Mauro Benigni, al timone

da circa 25 anni, a sfogliare virtualmente le pagine del libro che verrà distribuito a Natale, "La banca di Fornacette: ieri... oggi... domani".

Il compleanno è stato l'occasione per presentare i numeri della banca che ha 180 dipendenti, 7.500 soci, 35 mila conti correnti e 21 sportelli in provincia di Pisa. I risultati raggiunti in questi primi mesi dell'anno, nonostante la crisi, sono incoraggianti. I mezzi amministrati dalla Fornacette ammontano a un miliardo e 700 milioni di euro, gli impieghi sono superiori a un miliardo di euro. Se non ci saranno sorprese negli ultimi mesi dell'anno l'istituto di credito chiuderà il bilancio con un utile netto superiore ai dieci milioni di euro netti.

Pacini ha ricordato come la situazione per le imprese della provincia di Pisa sia negativa e a preoccupare sono soprattutto «quelle aziende che attaccano il virus dei non pagamenti, che finisce per travolgere anche società sane». Il sindaco Ciampi, ripercorrendo 50 anni di storia a partire dai 37 soci fondatori, ha chiesto che la banca, impegnata ad allargare i propri orizzonti, non perda le radici a Fornacette e Calcinaia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**NOZZE DI RUBINO**

Oggi è un giorno speciale per Franco e Rosanna di Fornacette che festeggiano 40 anni di matrimonio. Tanti auguri di cuore per questo importante traguardo raggiunto dalla coppia, dai nipoti Gianluca (in foto con loro), Filippo e Greta, dai figli Marika e Samuele e da Maurizio e Cristina.



**CALCINAIA** PRENDE QUOTA IL PROGETTO "IL COMUNE SEI TU" PER FAR DISCUTERE E VOTARE IL PROGETTO DA REALIZZARE

## «Come investire 300mila euro? Ecco le idee di 64 cittadini»

### ALL'AVANGUARDIA

**Ai residenti sorteggiati viene offerta la cena e la baby sitter**

**SI È CONCLUSO** con un applauso l'ultimo dei 4 incontri della prima fase del percorso partecipato "Il comune siamo noi", grazie al quale 64 cittadini del comune di Calcinai, sorteggiati tra tutti i residenti, potranno scegliere come investire 300.000 euro del bilancio comunale del 2013.

Dopo un primo incontro di presentazione, si sono svolti alla sala James Andreotti di Fornacette quattro world café, dove i cittadini hanno potuto conoscere più a fondo i diversi ambiti di azione dell'amministrazione, grazie alle spiegazioni dei responsabili, sempre presenti per rispondere alle domande e sciogliere dubbi. «Siamo molto soddisfatti — dice Matteo Grazella, il facilitatore del progetto — i cittadini sono molto collaborativi e partecipano con entusiasmo». Il sistema dei word café prevede piccoli gruppi di persone che propongono idee, suggerimenti e critiche che vengono scritte su post-it colorati da commentare, insieme a tutti gli altri e ai responsabili comunali, a fine serata.

Durante la pausa per la cena, offerta insieme a un servizio

di baby sitter, le chiacchiere non mancano. «Studio architettura — spiega Glenda Pardini — con questi incontri sono entrata in quegli argomenti che ho studiato soltanto sui libri. Qui ci sono persone di diverse età e il dibattito è molto interessante».

«Questo progetto permette una partecipazione attiva dei cittadini — aggiunge Gerardo Vitaglione — è una cosa positiva per un piccolo comune, dove forse c'è più possibilità di dialogo e azione». Concordano con loro anche Michelina Caccese, Manuela Cantini, Monica Fiaschi e Alfonsa Privitera, che hanno fatto amicizia proprio a un tavolino dei word café. «Abbiamo avuto modo di conoscere pareri di altre persone e soprattutto aspetti dell'amministrazione che non conosceamo. Ci stiamo mettendo in gioco in prima persona». Per la prossima fase del percorso per il bilancio partecipato, che prevede due incontri nei quali verranno proposte delle idee che gli uffici comunali competenti analizzeranno per decretarne la fattibilità, i partecipanti si sono autonomamente suddivisi in 3 gruppi che discuteranno di infrastrutture, scuole e spazi pubblici. Ogni gruppo dovrà scegliere 3 progetti da portare all'attenzione della cittadinanza che potrà votare quale realizzare.

**Laura Martini**



### PROPOSITIVI

Alcuni dei partecipanti al word café



**50 ANNI**

## Banca di Fornacette in festa: un premio ai soci fondatori

► CALCINAIA

Festa di compleanno per la Banca di Credito Cooperativo di Fornacette all'insegna della storia e della valorizzazione delle proprie radici, che sono e resteranno, come ha detto il direttore generale Mauro Benigni, nel comune di Calcinaia, anche se l'istituto di credito è al lavoro per diventare sempre di più un punto di riferimento per l'intera provincia.

Alla fine del pomeriggio di festa al Palazzo dei congressi a Pisa, prima della cena con oltre seicento ospiti, tra tanti auguri e calorosi in bocca al lupo per le nuove sfide, sono stati premiati sei dei 37 soci fondatori della banca di Fornacette: Averardo Pardossi (classe 1915), Ilio Signorini (1924), Go-liardo Malloggi (1926), Giulua-no Gambini (1931), Arrigo Ba-silei (1936).

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un momento delle celebrazioni dei 50 anni della Bcc di Fornacette

